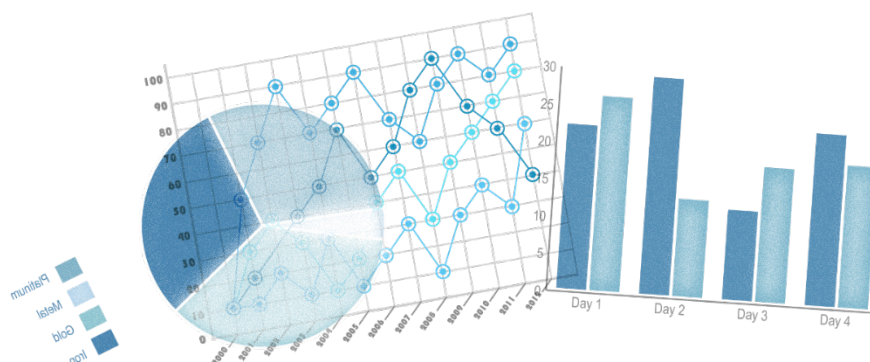


La bilancia commerciale agroalimentare nazionale *gennaio-settembre 2017*

Roma, 21/12/2017



La bilancia agroalimentare nazionale nel periodo gennaio-settembre 2017

Le esportazioni agroalimentari italiane si avviano a chiudere il 2017 con un nuovo livello record. Nei primi nove mesi dell'anno, infatti, il valore dei prodotti agroalimentari diretti all'estero è aumentato del 6,4% su base annua e ha raggiunto i 28 miliardi di euro. Con questo tasso di crescita, a fine anno sarà superata la soglia dei 40 miliardi. Il risultato deriva soprattutto dalla dinamica dell'industria alimentare che rappresenta oltre l'80% delle esportazioni del comparto e che ha aumentato le esportazioni del 7,1%. Anche l'export agricolo è cresciuto del 3,3% arrivando a 5,1 miliardi di euro.

Parallelamente anche le importazioni di prodotti agroalimentari sono cresciute, ma a un tasso più contenuto rispetto all'export (+5,3% annuo), attestandosi a poco più di 33,3 miliardi di euro.

Di conseguenza, si evidenzia nei primi nove mesi del 2017 una riduzione del deficit della bilancia commerciale agroalimentare di 114 milioni di euro rispetto all'anno precedente. Considerando le due componenti del comparto, il miglioramento del saldo è da ricondurre all'industria alimentare che ha sfiorato 2 miliardi di surplus nel periodo in esame, aumentando di 441 milioni di euro su base annua. Il settore agricolo, invece, ha registrato un disavanzo superiore a 5,5 miliardi di euro, in peggioramento di 328 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi dello scorso anno.

Bilancia nazionale totale e agroalimentare gennaio-settembre 2017 (mln di euro, var. % e var. assoluta)

	2016	gen-set 2016	gen-set 2017	Var % 16/15	Var % gen.-set. 17/ gen.- set. 16
Export (mln €)					
Agroalimentare	38.363	28.002	29.803	4,0	6,4
- Agricoltura	6.818	4.961	5.123	3,0	3,3
- Industria alimentare	31.545	23.041	24.680	4,2	7,1
Import (mln €)					
Agroalimentare	42.904	31.658	33.345	0,0	5,3
- Agricoltura	13.765	10.154	10.644	0,1	4,8
- Industria alimentare	29.139	21.504	22.701	0,0	5,6
Saldo (mln €)					
Agroalimentare	-4.541	-3.656	-3.542	1.464	114
- Agricoltura	-6.947	-5.193	-5.521	190	-328
- Industria alimentare	2.406	1.537	1.979	1.275	441

Fonte: elaborazioni ISMEA su dati ISTAT

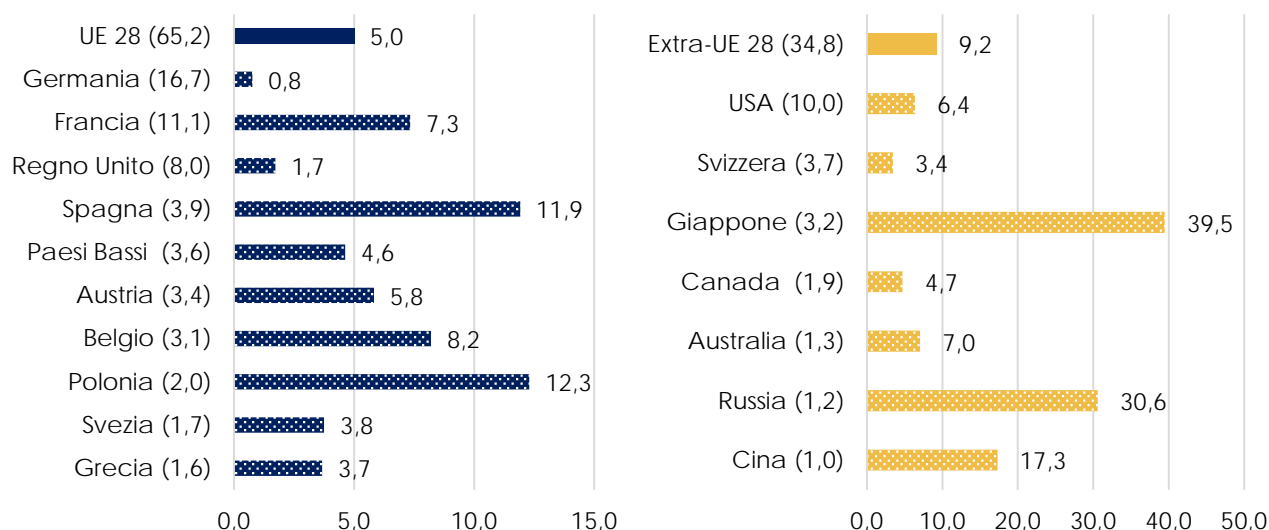
I principali mercati di sbocco e comparti produttivi nel periodo gennaio - settembre 2017

I principali mercati di sbocco si confermano quelli della Ue che, con 19,4 miliardi di euro nei primi nove mesi dell'anno (+5,0% su base tendenziale), rappresentano più del 65% del valore complessivo dei prodotti agroalimentari esportati.

L'aumento dell'export si riscontra per tutte le principali destinazioni. Tuttavia, si rileva un tasso di crescita più contenuto per le spedizioni verso Germania (+0,8%) e Regno Unito (+1,7%) e, all'opposto, la buona performance dell'Italia sul mercato spagnolo (+12%).

Più dinamiche le esportazioni dirette verso i paesi extra-Ue, che nel periodo in esame sono cresciute di oltre il 9,2% rispetto allo stesso periodo del 2016, attestandosi a 10,4 miliardi di euro; gli incrementi sono risultati particolarmente consistenti per Giappone (+39,5% per un valore pari a 941 milioni di euro), Russia (+30,6% per 364 milioni di euro) e Cina (+17,3% per 312 milioni di euro).

Le principali destinazioni dei prodotti agroalimentari italiani (var. % gen.-feb. 17 vs gen.-feb. 16)*



* tra parentesi è indicato il peso % del paese sull'export complessivo.

Fonte: elaborazioni ISMEA su dati ISTAT

Come già precedentemente segnalato¹, la performance commerciale nazionale in Giappone è da ricondurre all'accordo di partenariato economico raggiunto a luglio 2017 fra Ue e Giappone che ha previsto l'eliminazione delle barriere commerciali su alcuni prodotti come il vino e la forte riduzione per altri prodotti come i formaggi. Più nel dettaglio, i segmenti produttivi più dinamici sono quelli di "prosciutti stagionati" (+7,5% tendenziale nei primi nove mesi dell'anno per 17 milioni di euro), le "pancette" (+41% per 8 milioni di euro), i "formaggi freschi" (+12% per 23,2 milioni di euro), e i "formaggi stagionati" (+16% per 23,3

¹ Ismea, La bilancia commerciale agroalimentare nazionale nel I semestre 2017, 18 settembre 2017.

milioni di euro), oltre ai "tabacchi" le cui esportazioni sono più che triplicate rispetto all'anno precedente.

Si conferma anche l'aumento dell'export agroalimentare italiano verso la Russia, con particolare riferimento a quei prodotti non oggetto di embargo. Nel dettaglio, sono cresciute le esportazioni di vini e mosti (+53% su base annua, per 71 milioni di euro), dei derivati dei cereali (+10,5% per poco più di 34 milioni di euro). In aumento risulta anche il comparto di animali e carni (+37% per un valore di circa 14 milioni di euro); tale performance è da ricondurre in larga misura al segmento dei "prosciutti cotti" (+52% per 1,6 milioni di euro).

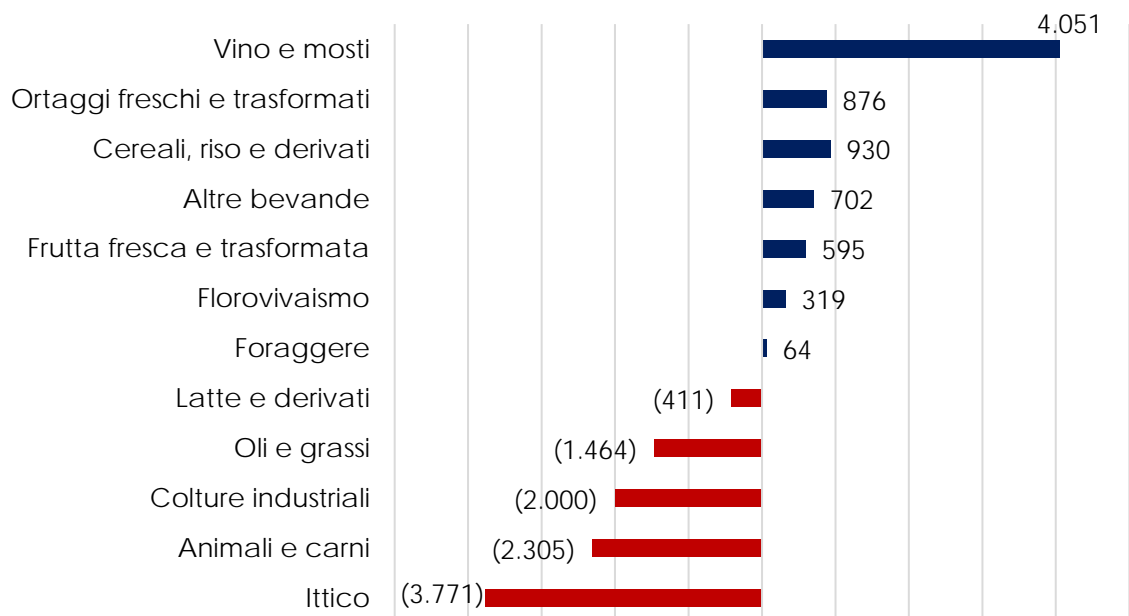
Focalizzandosi sui prodotti, la dinamica delle esportazioni risulta positiva per tutti i comparti a eccezione degli "oli e grassi" (-1,3%), che hanno risentito del crollo produttivo italiano nel 2016, e delle foraggere (-11,2%). Tra i dati positivi, spicca la performance del comparto del "latte e derivati", le cui esportazioni sono aumentate del 12,2% su base annua nel periodo in esame, grazie soprattutto al segmento produttivo dei formaggi freschi (+10,5% per un valore di 592 milioni di euro pari al 26% del totale comparto) e a quello dei formaggi stagionati (+6,5%, per 656 milioni di euro pari al 44 % del totale comparto).

L'export agroalimentare italiano per comparti produttivi (mln euro e var. %)

	Gen.-set. 2016	Gen.-set. 2017	Var.% 2016/15	Var.% gen.- set. 17/ gen.- set. 16
Totale Agroalimentare	28.002	29.803	4,0	6,4
Ortaggi freschi e trasformati	2.754	2.741	3,6	-0,5
Frutta fresca e trasformata	3.225	3.280	3,1	1,7
Oli e grassi	1.540	1.520	6,4	-1,3
Vino e mosti	3.996	4.261	4,3	6,6
Animali e carni	2.166	2.285	2,9	5,5
Latte e derivati	2.010	2.256	6,0	12,2
Cereali, riso e derivati	4.200	4.344	-0,1	3,4
Colture industriali	486	846	40,6	74,2
Foraggere	142	126	1,6	-11,2
Florovivaismo	603	670	8,6	11,0
Ittico	520	552	3,4	6,2
Altre bevande	1.475	1.600	2,5	8,5

Fonte: elaborazioni ISMEA su dati ISTAT

Saldo commerciale per comparti produttivi (mln euro nel periodo gen.-set. 2017)



Fonte: elaborazione ISMEA su dati ISTAT

Direzione Servizi per lo Sviluppo Rurale
Responsabile di redazione: Antonella Finizia
Redazione a cura di: Cosimo Montanaro, Maria Nucera, Linda Fioriti
e-mail: c.montanaro@isMEA.it
www.isMEAMercati.it
www.isMEA.it